

RASSEGNA STAMPA

.. =a dfYbX]lcf]UZYa a ]b]Y  
WbW]lFYhA d] X]`Uj cfc YhA d] X] WfU  
.....df`dchf`Wa d]hYya Y] `c`

.....6c`c[ bUj + `i [ `io 2011



Emilia Romagna

## Meno riscaldamento globale, grazie al fritto



Ricavare biodiesel dagli oli alimentari esausti. E' il progetto di Havi Logistics, azienda di Bomporto che indica alle aziende della ristorazione una strada virtuosa per risparmiare aiutando l'ambiente [Leggi la notizia](#)

## 'La manovra economica è una presa in giro'



E' il giudizio del presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna Matteo Richetti. Un provvedimento sbilanciato pressoché tutto sul 2013, a fine legislatura [Leggi la notizia](#)



## IL PUNTO SU PIAZZA AFFARI

di Stefano Catellani



[Puntata del 17 giugno](#)

## L'Emilia Romagna carica la molla dell'economia



Segnali di ripresa per servizi, industria e agricoltura. Lo dice il rapporto di Confindustria. Che rileva una crescita, seppur modesta, delle imprese e del Pil. Ma senza ripercussioni sul fronte del lavoro [Leggi la notizia](#)

## Rating sbagliato, S&P deve risarcire Parmalat



Fino a poco prima del crac, l'agenzia di rating Standard & Poor's aveva mantenuto il giudizio sul credito del gruppo di Collecchio al livello "investment grade". Ora è stata condannata a restituire le parcelle percepite in virtù di questo errore [Leggi la notizia](#)

## Maserati sbarca a Yokohama con un nuovo showroom



La casa del Tridente rafforza la sua presenza nel paese del Sol Levante. Dopo l'apertura della filiale Maserati Japan e il nuovo punto vendita a Tokyo, è il turno della seconda città più popolosa [Leggi la notizia](#)

## Lavoro nero, a Modena più di mille irregolari



Grazie all'accertamento delle violazioni di 368 aziende, che nei primi 6 mesi del 2011 hanno impiegato irregolarmente 1113 dipendenti, la Direzione Provinciale del Lavoro ha recuperato 3.5 milioni di euro. Diramati 99 provvedimenti di sospensione di attività [Leggi la notizia](#)

## Volò il fatturato di Bompani: +11%

## Non è più una terra di sportelli

### VIA EMILIA FINANZA

Notizie in tempo reale

[BO 7/7/2011 CNA ER IMPRENDITORIA FEMMINILE. COMBINARE TEMPI DI LAVORO E TEMPI DI CURA PER POTER COMPETERE MEGLIO](#)

[RE MO 7/7/2011 MIC 2011. Conclusa la quinta edizione della Scuola di alta formazione di Legacoop](#)

[MO 7/7/2011 STEFANO BONACINI NUOVO CAPOSEZIONE DEL SETTORE TESSILE-ABBIGLIAMENTO DI CONFINDUSTRIA MODENA](#)

[FE 7/7/2011 La Commissione europea sceglie CPR System per il progetto Life Natura](#)

[MO 7/7/2011 Parte dalla Cina la nuova scommessa di Coop Bilanciai](#)

### SPECIALI

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

### METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza - Parma - Reggio Emilia - Modena Bologna - Ferrara - Ravenna - Rimini - Forlì - Cesena](#)

### LE NOSTRE TV

 **TELEREGGIO**

 **TRC**  
TELEMODENA



Un 2010 di crescita per il gruppo leader nella produzione di elettrodomestici di design, rigorosamente tutti 'Made in Italy' [Leggi la notizia](#)



Sistema bancario in affanno in Emilia-Romagna. Il numero di filiali è in calo, così come la qualità del credito. Aumentano, invece, gli istituti commissariati: sono quattro. A fare il punto della situazione, il rapporto regionale della Cisl [Leggi la notizia](#)  
[UN TAVOLO DI CRISI PER BER BANCA](#)



[privacy info](#)

## Haworth, la lotta è mobile (d'ufficio)



La multinazionale dell'arredamento presenta un piano per ridurre il già rimaneggiato assetto aziendale. Previsti 157 nuovi esuberi negli stabilimenti di Imola e San Giovanni in Persiceto. Lavoratori sul piede di guerra, in trecento davanti a Unindustria a Bologna [Leggi la notizia](#)

## Passi avanti per l'imprenditoria femminile



Cna Emilia-Romagna plaude al rifinanziamento delle misure a sostegno della conciliazione tra famiglia e lavoro autonomo. E all'esperienza pilota avviata da EBER con interventi di sostegno al reddito a favore di imprenditrici e dipendenti in caso di maternità. A cui dedica un convegno [Leggi la notizia](#)

## Edilizia, sciopero alla Landini di Castelnovo Sotto (Re)

Giovedì 7 luglio braccia incrociate per otto ore. Duecento lavoratori in attesa del rinnovo del contratto aziendale [Leggi la notizia](#)

## Bologna, la nuova fiera secondo Campagnoli

L'ex assessore regionale, al termine della sua esperienza come consigliere delegato di BolognaFiere, si dice disponibile a guidare l'expo nel prossimo futuro, contribuendo al suo rinnovamento. E gli presenta i suoi progetti [Leggi la notizia](#)

## Un nuovo Sana, più grande e professionale

Dall'8 all'11 settembre 2011, in occasione della 23ª edizione, il salone internazionale del naturale torna a Bologna con una veste rinnovata. Più orientato agli operatori, si dividerà tra il settore alimentazione e il settore benessere [Leggi la notizia](#)



© 2011 | Teleinformazione Modenese srl - viale Virgilio 54/m 41123

E-mail: [info@viaemilianet.it](mailto:info@viaemilianet.it) P. IVA 00651840365

web design: Nowhere.it



economia&amp;imprese

lavoro

greenEconomy

quiMODENA

quiREGGIO EMILIA

quiBOLOGNA

quiREGIONE

giovedì, 07 luglio 2011


**Economia & Imprese**

## Passi avanti per l'imprenditoria femminile

Cna Emilia-Romagna plaude al rifinanziamento delle misure a sostegno della conciliazione tra famiglia e lavoro autonomo. E all'esperienza pilota avviata da EBER con interventi di sostegno al reddito a favore di imprenditrici e dipendenti in caso di maternità. A cui dedica un convegno



Benedetta Rasponi, Presidente CNA Impresa Donna Emilia Romagna

**BOLOGNA, 5 LUG. 2011** - L'Ocse non lascia scampo, nella nota dedicata al nostro Paese in occasione del primo rapporto su famiglie e politiche familiari. In Italia, infatti, "le donne trovano difficoltà nel combinare maternità e lavoro retribuito" e spesso "devono scegliere tra lavorare e avere figli". Il che porta, come risultato, "pochi bambini e un basso tasso di occupazione femminile, al 48% contro una media Ocse del 59%".

**L'Italia investe meno in politiche per la famiglia** della maggior parte dei paesi industrializzati, ritrovandosi ben al di sotto della media Ocse in tre indicatori fondamentali, ovvero occupazione femminile, tasso di fertilità e tasso di povertà infantile. Mentre nell'area Ocse in media si spende il 2,2% del Pil per le famiglie in benefici in contanti, servizi e misure fiscali, l'Italia si ferma all'1,4% del Pil, figurando così al 26esimo posto sui 33 Paesi Ocse. Ciononostante ci sono sempre maggiori pressioni sulla spesa degli Enti Locali e delle Regioni; il piano nidi non è rifinanziato, così come è azzerato il Fondo nazionale per la non autosufficienza.

**È quindi con soddisfazione che CNA valuta il rifinanziamento**, dopo due anni di interruzione, dell'articolo 9 della legge 53 del 2000, con modifiche - spiega Lalla Golfarelli, responsabile divisione politiche sociali di CNA Emilia Romagna - che possono essere di aiuto anche per le imprenditrici, le lavoratrici autonome e le professioniste laddove consentono forme di sostituzione o di supporto anche a tempo parziale. Purtroppo non basterà una semplice richiesta, ma occorrerà un progetto e questo non semplifica e non rende 'normali' queste scelte".

**È un'ipotesi - prosegue la Golfarelli** - che interviene come una stampella a correggere il difficile accesso ai congedi da parte di chi intraprende. Basti pensare che i lavoratori autonomi padri non hanno il congedo parentale e che le lavoratrici autonome madri possono chiedere di astenersi dal lavoro per 3 mesi entro il primo anno di età del bambino, con un'indennità corrisposta dall'Inps limitatamente al 30% della retribuzione convenzionale, solo in caso di effettiva interruzione dell'attività lavorativa, che deve essere attestata dall'interessata mediante dichiarazione di responsabilità".

**Ma per le imprenditrici - è la conclusione di Golfarelli** - un'interruzione totale è quasi sempre impossibile e la copertura è drammaticamente bassa: il nuovo avviso ha contenuti utili che consentono di avere un aiuto in due differenti forme anche a tempo parziale, anche se la scelta del congedo a tempo parziale non prevede alcuna integrazione al reddito.

**Alle evidenti carenze in materia di integrazione al reddito per congedo**, cerca di supplire in Emilia Romagna il regolamento di Eber, l'Ente bilaterale dell'artigianato della nostra regione, con interventi di sostegno al reddito per le lavoratrici delle imprese iscritte ad Eber che vanno in congedo facoltativo e di un'indennità aggiuntiva per le imprenditrici e le socie che vanno in maternità.

**Si tratta di una scelta importante, coraggiosa e unica nel panorama nazionale.** Questa opportunità continua Golfarelli - può diventare, infatti, una buona pratica da replicare, così come le possibilità previste con l'avviso ex art. 9 legge 53 nelle scadenze previste per luglio e ottobre, devono diventare certezze, routine, non difficili esercizi.

**Nel Programma di azioni per l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro**, il Governo e le Regioni hanno concordato su due punti: 1) sul fatto che occorra una azione sinergica, a tutti i livelli, tra le iniziative


**IL PUNTO SU PIAZZA AFFARI**  
 di Stefano Catellani


Puntata del 17 giugno

**VIA EMILIA FINANZA**

Notizie in tempo reale

[BO 7/7/2011 CNA ER IMPRENDITORIA FEMMINILE. COMBINARE TEMPI DI LAVORO E TEMPI DI CURA PER POTER COMPETERE MEGLIO](#)

[RE MO 7/7/2011 MIC 2011 Conclusa la quinta edizione della Scuola di alta formazione di Legacoop](#)

[MO 7/7/2011 STEFANO BONACINI NUOVO CAPOSEZIONE DEL SETTORE TESSILE- ABBIGLIAMENTO DI CONFINDUSTRIA MODENA](#)

[FE 7/7/2011 La Commissione europea sceglie CPR System per il progetto Life Natura](#)

[MO 7/7/2011 Parte dalla Cina la nuova scommessa di Coop Bilanciai](#)

**SPECIALI**

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

**METEO**

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#) - [Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#) - [Cesena](#)

**LE NOSTRE TV**

**TELEREGGIO**

**TRC**  
**TELEMODENA**



legislative, le politiche sociali e quelle contrattuali a sostegno della conciliazione, ricercando e implementando soluzioni innovative, tanto di tipo normativo che organizzativo, che possano agevolare la cura dei bambini e degli anziani, anche al fine di contribuire alla realizzazione di contesti lavorativi tali da agevolare una migliore conciliazione delle responsabilità lavorative e di quelle familiari per le donne e gli uomini; 2) che il miglior bilanciamento possibile del tempo lavorativo e del tempo familiare o di cura è un contributo importante per un benessere durevole, per una crescita economica sostenibile e per la coesione sociale.

**«Si tratta di obiettivi giusti» commenta Benedetta Rasponi**, Presidente CNA Impresa Donna Emilia Romagna - ma è necessario che le tante donne e i tanti uomini che lavorano e producono ricchezza in qualità di imprenditori e imprenditrici siano una cifra di queste politiche e non confinate ai margini. Come CNA non vogliamo lasciare nulla di intentato a partire dalla massima diffusione delle opportunità che già ci sono per proseguire misurandoci sempre meglio con i servizi alle persone.

**Per approfondire il tema della conciliazione per chi intraprende**, si terrà giovedì 7 luglio a Bologna (ore 10 - Viale Aldo Moro 22) un seminario organizzato da CNA. Interverranno: Francesca Pelaia, dirigente del servizio interventi per la conciliazione del dipartimento politiche per la famiglia; Palma Costi, vicepresidente commissione attività produttive della Regione Emilia-Romagna, Paolo Preti, responsabile divisione politiche del lavoro CNA Emilia Romagna, Lalla Golfarelli, responsabile divisione politiche sociali CNA Emilia Romagna. Concluderà Benedetta Rasponi presidente CNA Impresa Donna Emilia Romagna.



 [invia la notizia](#)

 [Stampa la pagina](#)

© 2011 | Teleinformazione Modenese srl - viale Virgilio 54/m 41123

E-mail: [info@viaemilianet.it](mailto:info@viaemilianet.it) P. IVA 00651840365

web design: Nowhere.it



[privacy info](#)

## BO 7/7/2011 CNA ER IMPRENDITORIA FEMMINILE, COMBINARE TEMPI DI LAVORO E TEMPI DI CURA PER POTER COMPETERE MEGLIO

BOLOGNA 7 LUGLIO In Italia, "le donne trovano difficoltà nel combinare maternità e lavoro retribuito", e spesso "devono scegliere tra lavorare e avere figli". Risultato: "pochi bambini e un basso tasso di occupazione femminile, al 48% contro una media Ocse del 59%". Lo scrive l'Ocse, nella nota dedicata al nostro Paese del primo rapporto su famiglie e politiche familiari.

L'Italia investe meno in politiche per la famiglia della maggior parte dei paesi industrializzati, ritrovandosi ben al di sotto della media Ocse in tre indicatori fondamentali, ovvero occupazione femminile, tasso di fertilità e tasso di povertà infantile. Mentre nell'area Ocse in media si spende il 2,2% del Pil per le famiglie in benefici in contanti, servizi e misure fiscali, l'Italia si ferma all'1,4% del Pil, figurando così al 26esimo posto sui 33 Paesi Ocse.

Ciononostante ci sono sempre maggiori pressioni sulla spesa degli Enti Locali e delle Regioni; il piano nidi non è rifinanziato, così come è azzerato il Fondo nazionale per la non autosufficienza.

È quindi con soddisfazione che CNA valuta il rifinanziamento, dopo due anni di interruzione, dell'articolo 9 della legge 53 del 2000, con modifiche - spiega Lalla Golfarelli, responsabile divisione politiche sociali di CNA Emilia Romagna - che possono essere di aiuto anche per le imprenditrici, le lavoratrici autonome e le professioniste laddove consentono forme di sostituzione o di supporto anche a tempo parziale. Purtroppo non basterà una semplice richiesta, ma occorrerà un progetto e questo non semplifica e non rende normale queste scelte. È un'ipotesi che interviene come una stampella a correggere il difficile accesso ai congedi da parte di chi intraprende. Basti pensare che i lavoratori autonomi padri non hanno il congedo parentale e che le lavoratrici autonome madri possono chiedere di astenersi dal lavoro per 3 mesi entro il primo anno di età del bambino, con un'indennità corrisposta dall'Inps limitatamente al 30% della retribuzione convenzionale, solo in caso di effettiva interruzione dell'attività lavorativa, che deve essere attestata dall'interessata mediante dichiarazione di responsabilità. Ma per le imprenditrici l'interruzione totale è quasi sempre impossibile e la copertura è drammaticamente bassa: il nuovo avviso ha contenuti utili che consentono di avere un aiuto in due differenti forme anche a tempo parziale, anche se la scelta del congedo a tempo parziale non prevede alcuna integrazione al reddito.

Alle evidenti carenze in materia di integrazione al reddito per congedo, cerca di supplire in Emilia Romagna il regolamento di Eber, l'Ente bilaterale dell'artigianato della nostra regione, con interventi di sostegno al reddito per le lavoratrici delle imprese iscritte ad Eber che vanno in congedo facoltativo e di un'indennità aggiuntiva per le imprenditrici e le socie che vanno in maternità. Si tratta di una scelta importante, coraggiosa e unica nel panorama nazionale. Questa opportunità è continua Golfarelli - può diventare, infatti, una buona pratica da replicare, così come le possibilità previste con l'avviso ex art. 9 legge 53 nelle scadenze previste per luglio e ottobre, devono diventare certezze, routine, non difficili esercizi.

Nel Programma di azioni per l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro, il Governo e le Regioni hanno concordato su due punti: 1) sul fatto che occorra una azione sinergica, a tutti i livelli, tra le iniziative legislative, le politiche sociali e quelle contrattuali a sostegno della conciliazione, ricercando e implementando soluzioni innovative, tanto di tipo normativo che organizzativo, che possano agevolare la cura dei bambini e degli anziani, anche al fine di contribuire alla realizzazione di contesti lavorativi tali da agevolare una migliore conciliazione delle responsabilità lavorative e di quelle familiari per le donne e gli uomini; 2) che il miglior bilanciamento possibile del tempo lavorativo e del tempo familiare o di cura è un contributo importante per un benessere durevole, per una crescita economica sostenibile e per la coesione sociale. Si tratta di obiettivi giusti e commenta Benedetta Rasponi Presidente CNA Impresa Donna Emilia Romagna - ma è necessario che le tante donne e i tanti uomini che lavorano e producono ricchezza in qualità di imprenditori e imprenditrici siano una cifra di queste politiche e non confinate ai margini. Come CNA non vogliamo lasciare nulla di intentato a partire dalla massima diffusione delle opportunità che già ci sono per proseguire misurandoci sempre meglio con i servizi alle persone.

Per approfondire il tema della conciliazione per chi intraprende, si terrà giovedì 7 luglio a Bologna (ore 10 - Viale Aldo Moro 22) un seminario organizzato da CNA. Interverranno: Francesca Pelaia, dirigente del servizio interventi per la conciliazione del dipartimento politiche per la famiglia; Palma Costi, vicepresidente commissione attività produttive della Regione Emilia-Romagna, Paolo Preti, responsabile divisione politiche del lavoro CNA Emilia Romagna, Lalla Golfarelli, responsabile divisione politiche sociali CNA Emilia Romagna. Concluderà Benedetta Rasponi presidente CNA Impresa Donna Emilia Romagna.

di Stefano Catellani



Puntata del 17 giugno

### VIA EMILIA FINANZA

Notizie in tempo reale

[BO 7/7/2011 CNA ER IMPRENDITORIA FEMMINILE, COMBINARE TEMPI DI LAVORO E TEMPI DI CURA PER POTER COMPETERE MEGLIO](#)

[RE MO 7/7/2011 MIC 2011 Conclusa la quinta edizione della Scuola di alta formazione di Legacoop](#)

[MO 7/7/2011 STEFANO BONACINI NUOVO CAPOSEZIONE DEL SETTORE TESSILE-ABBIGLIAMENTO DI CONFINDUSTRIA MODENA](#)

[FE 7/7/2011 La Commissione europea sceglie CPR System per il progetto Life Natura](#)

[MO 7/7/2011 Parte dalla Cina la nuova scommessa di Coop Bilanciai](#)

### SPECIALI

[SPI-CGIL REGGIO EMILIA](#)

### METEO

Previsioni meteo in Emilia Romagna

[Piacenza](#) - [Parma](#) - [Reggio Emilia](#) - [Modena](#) - [Bologna](#) - [Ferrara](#) - [Ravenna](#) - [Rimini](#) - [Forlì](#) - [Cesena](#)

### LE NOSTRE TV




## **(ER) LAVORO. IMPRENDITRICI MADRI, CNA: BENE RIFINANZIAMENTO FONDO**

### **CONVEGNO GIOVEDI' SU MISURE DI EBER A SOSTEGNO CONGEDI PARENTALI**

(DIRE) Bologna, 5 lug. - Bene il rifinanziamento dopo due anni della legge 53 che contiene misure a sostegno della conciliazione tra famiglia e lavoro autonomo. Lo sostiene Cna Emilia Romagna che sottolinea l'esperienza pilota avviata dall'Ente bilaterale (Eber) con interventi di sostegno al reddito a favore di imprenditrici e dipendenti in caso di maternita'. Sulla materia si terra' anche un convegno giovedi' 7 luglio a Bologna (ore 10-Viale Aldo Moro 22) con Palma Costi, vicepresidente commissione attivita' produttive della Regione Emilia-Romagna, Paolo Preti, responsabile divisione politiche del lavoro Cna Emilia Romagna, Lalla Golfarelli, responsabile divisione politiche sociali Cna Emilia Romagna.

In Italia il tasso di occupazione femminile (dati Ocse) e' al 48% contro una media Ocse del 59%. In media, sempre in area Ocse, si spende il 2,2% del Pil per le famiglie in benefici in contanti, servizi e misure fiscali. L'Italia si ferma all'1,4% del Pil, figurando cosi' al 26esimo posto sui 33 Paesi Ocse.

(SEGUE)

(Com/Dim/ Dire)  
15:10 05-07-11

## **(ER) LAVORO. IMPRENDITRICI MADRI, CNA: BENE RIFINANZIAMENTO FONDO -2-**

(DIRE) Bologna, 5 lug. - Lalla Golfarelli, responsabile divisione politiche sociali di Cna Emilia Romagna saluta con favore le nuove misure, anche se "non bastera' una semplice richiesta, ma occorrera' un progetto e questo non semplifica e non rende 'normali' queste scelte. E' un'ipotesi che interviene come una stampella a correggere il difficile accesso ai congedi da parte di chi intraprende. Basti pensare che i lavoratori autonomi padri non hanno il congedo parentale e che le lavoratrici autonome madri possono chiedere di astenersi dal lavoro per 3 mesi entro il primo anno di eta' del bambino, con un'indennita' corrisposta dall'Inps limitatamente al 30% della retribuzione convenzionale, solo in caso di effettiva interruzione dell'attivita' lavorativa, che deve essere attestata dall'interessata mediante dichiarazione di responsabilita'".

Eber, l'Ente bilaterale dell'artigianato della nostra regione, prevede interventi di sostegno al reddito per le lavoratrici delle imprese iscritte ad Eber che vanno in congedo facoltativo e di un'indennita' aggiuntiva per le imprenditrici e le socie che vanno in maternita'.

(Com/Dim/ Dire)  
15:10 05-07-11

## ER) DONNE. REGIONE OTTIENE 3 MLN PER AIUTARE MAMME IMPRENDITRICI

ANDRANNO A SVILUPPO NIDI, VOUCHER E FORMAZIONE POST-MATERNITA'

(DIRE) Bologna, 7 lug. - Qualche spiraglio per le donne mamme e imprenditrici. Mentre lo Stato rifinanzia la legge sul sostegno della maternita' e della paternita', per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle citta', la Regione Emilia-Romagna raggiunge un accordo con il ministero delle Pari opportunita' e porta 'a casa' tre milioni di euro.

Questi soldi, spiega oggi Palma Costi vicepresidente della commissione Attivita' produttive della Regione, andranno per il sostegno allo sviluppo dei nidi (1,4 milioni), per i voucher conciliativi delle madri di bambini tra zero e tre anni, per la formazione delle donne uscite dal mondo del lavoro a seguito della maternita'. Ma anche per progetti innovativi di conciliazione che nascono in collaborazione coi Comuni.

Costi ne parla a margine del seminario della Cna sulla conciliazione dei tempi di lavoro e cura per le donne imprenditrici, dove la responsabile divisione politiche sociali di Cna Emilia-Romagna Lalla Golfarelli interviene sul rifinanziamento, dopo due anni di interruzione, dell'articolo 9 della legge. Ci sono delle modifiche, spiega, che possono essere di aiuto anche per le imprenditrici, le lavoratrici autonome e le professioniste: per forme di sostituzione o di supporto anche a tempo parziale. "Purtroppo non bastera' una richiesta, ma occorrera' un progetto e questo non semplifica e non rende 'normali' queste scelte". Si tratta comunque di "una stampella per correggere il difficile accesso ai congedi da parte di chi intraprende".(SEGUE)

(Asa/ Dire)  
17:21 07-07-11

NNNN



Sorgente:  
DIRE

Tema:  
Regionale - Emilia-Romagna

Tipo:  
Testo

## **(ER) DONNE. REGIONE OTTIENE 3 MLN PER AIUTARE MAMME IMPRENDITRICI -2-**

(DIRE) Bologna, 7 lug. - Golfarelli ricorda infatti che i padri lavoratori autonomi non hanno il congedo parentale e le mamme possono chiedere di astenersi dal lavoro per tre mesi entro il primo anno di eta' del bambino, con un'indennita' Inps del 30% della retribuzione convenzionale, solo in caso di effettiva interruzione dell'attivita' lavorativa, attestata con una dichiarazione di responsabilita'. "Ma per le imprenditrici un'interruzione totale e' quasi sempre impossibile e la copertura e' drammaticamente bassa".

In Emilia-Romagna il regolamento dell'Eber, l'Ente bilaterale dell'artigianato, ha avviato interventi di sostegno al reddito per le lavoratrici che vanno in congedo facoltativo e creato l'indennita' aggiuntiva per le imprenditrici e le socie che vanno in maternita'. "E' una scelta importante, coraggiosa e unica nel panorama nazionale. Questa opportunita'- continua Golfarelli- puo' diventare, infatti, una buona pratica da replicare". Nel Programma di azioni per l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro, il Governo e le Regioni hanno concordato sul fatto che servono azioni sinergiche e soluzioni innovative, sia normative che organizzative, che possano agevolare la cura dei bambini e degli anziani. "Si tratta di obiettivi giusti- commenta Benedetta Rasponi presidente Cna Impresa donna regionale- ma e' necessario che le tante donne e i tanti uomini che lavorano e producono ricchezza in qualita' di imprenditori e imprenditrici siano una cifra di queste politiche e non confinate ai margini".

(Asa/ Dire)  
17:21 07-07-11

NNNN

L'INFORMAZIONE  
il domani

# AFFARI €miliani

**CONCILIAZIONE** Promossa l'esperienza dell'ente bilaterale (Eber): assegni alle imprenditrici in maternità

## Fondi della Regione per i lavoratori autonomi

*Sostegno economico in caso di congedo parentale. Domani convegno sul tema con Cna*

Bene il rifinanziamento dopo due anni della legge 53 che contiene misure a sostegno della conciliazione tra famiglia e lavoro autonomo. Lo sostiene Cna Emilia Romagna che sottolinea l'esperienza pilota avviata dall'Ente bilaterale della regione (Eber). Sulla materia si terrà un convegno domani a Bologna (ore 10-Viale Aldo Moro 22) con Palma Costi, vicepresidente commissione attività produttive della Regione Emilia-Romagna; Paolo Prati, responsabile divisione politiche del lavoro Cna Emilia Romagna; Lalla Golfarelli, responsabile divisione politiche sociali Cna Emilia Romagna. In Italia il tasso di occupazione femminile (dati Ocse) è al 48% contro una media Ocse del 59%. In media, sempre in area Ocse, si spende il 2,2% del Pil per le famiglie in benefici in contanti, servizi e misure fiscali. L'Italia si ferma all'1,4% del Pil, figurando così al 26esimo posto sui 33 Paesi

Ocse. Lalla Golfarelli saluta con favore le nuove misure, anche se «non basterà una semplice richiesta, ma occorrerà un progetto e questo non semplifica e non rende "normali" queste scelte. È una stampella che corregge il difficile accesso ai congedi da parte di chi intraprende. I lavoratori autonomi padri non hanno il congedo parentale e le lavoratrici autonome madri possono chiedere di astenersi dal lavoro per 3 mesi entro il primo anno di età del bambino, con un'indennità del 30% della retribuzione convenzionale, solo in caso di effettiva interruzione dell'attività lavorativa, che deve essere attestata». Eber, l'Ente bilaterale dell'artigianato della nostra regione, prevede interventi di sostegno al reddito per le lavoratrici delle imprese iscritte ad Eber che vanno in congedo facoltativo e di un'indennità aggiuntiva per le imprenditrici e le socie che vanno in maternità.



## LAVORO E FAMIGLIA

## Un aiuto alla mamma "autonoma"

Una buona notizia per le lavoratrici autonome diventate mamme: adesso c'è un fondo che permette di integrare il loro reddito, a fronte di una legislazione che è pressoché priva di tutele per la donna, artigiana o imprenditrice, che si trovi nella necessità di cessare temporaneamente la propria attività per il parto e per accudire i propri figli nei primi mesi di vita. Alle evidenti carenze in materia di integrazione al reddito cerca di supplire l'Ente bilaterale dell'artigianato della nostra regione con interventi di sostegno.

■ SERVIZIO A PAGINA 9

## DONNE E LAVORO

## La Cna a sostegno di imprenditrici e socie

REGGIO

In Italia, "le donne trovano difficoltà nel combinare maternità e lavoro retribuito", e spesso "devono scegliere tra lavorare e avere figli".

Risultato: "pochi bambini e un basso tasso di occupazione femminile, al 48% contro una media Ocse del 59%".

Lo scrive l'Ocse, nella nota dedicata al nostro Paese del primo rapporto su famiglie e politiche familiari.

E' quindi con soddisfazione che Cna, a livello regionale, valuta il rifinanziamento, dopo due anni di interruzione, dell'articolo 9 della legge

53 del 2000, «con modifiche - spiega Lalla Golfarelli, responsabile divisione politiche sociali di Cna Emilia Romagna - che possono essere di aiuto anche per le imprenditrici, le lavoratrici autonome e le professioniste laddove consentono forme di sostituzione o di supporto anche a tempo parziale. Anche se non mancano evidenti problemi da risolvere».

Alle evidenti carenze in materia di integrazione al reddito per congedo, cerca di supplire in Emilia Romagna il regolamento di Eber, l'Ente bilaterale dell'artigianato della nostra regione, con interventi

di sostegno al reddito per le lavoratrici delle imprese iscritte ad Eber che vanno in congedo facoltativo e di un'indennità aggiuntiva per le imprenditrici e le socie che vanno in maternità. «Si tratta di una scelta importante, coraggiosa e unica nel panorama nazionale. Questa opportunità - continua Golfarelli - può diventare, infatti, una buona pratica da replicare, così come le possibilità previste con l'avviso ex art. 9 legge 53 nelle scadenze previste per luglio e ottobre, devono diventare certezze, routine, non difficili esercizi».

CIRIPRODUZIONE RISERVATA



Confederazione Nazionale  
dell'Artigianato e della Piccola  
e Media Impresa



Q

Cerca

Giovedì 7 Luglio 2011 09:11:49

CNA ENTI E SOCIETA' DIPARTIMENTI E UFFICI SERVIZI

UNIONI RAGGRUPPAMENTI DI INTERESSE PENSIONATI

STAMPA E COMUNICAZIONE

Home » News » EMILIA ROMAGNA - Imprenditoria femminile. Nuovi finanziamenti per conciliare lavoro e famiglia  
 Pdf Stampa Email Facebook

5 Luglio 2011

## EMILIA ROMAGNA - Imprenditoria femminile. Nuovi finanziamenti per conciliare lavoro e famiglia

*Dopo due anni, in arrivo misure a sostegno delle imprenditrici. Nella regione è stata avviata un'esperienza pilota dall'Ente Bilaterale dell'Emilia Romagna (EBER) con interventi di supporto al reddito in caso di maternità.*

In Italia, "le donne trovano difficoltà nel combinare maternità e lavoro retribuito", e spesso "devono scegliere tra lavorare e avere figli". Risultato: "pochi bambini e un basso tasso di occupazione femminile, al 48% contro una media Ocse del 59%". Lo scrive l'Ocse, nella nota dedicata al nostro Paese del primo rapporto su famiglie e politiche familiari.

L'Italia investe meno in politiche per la famiglia della maggior parte dei paesi industrializzati, ritrovandosi ben al di sotto della media Ocse in tre indicatori fondamentali, ovvero occupazione femminile, tasso di fertilità e tasso di povertà infantile. Mentre nell'area Ocse in media si spende il 2,2% del Pil per le famiglie in benefici in contanti, servizi e misure fiscali, l'Italia si ferma all'1,4% del Pil, figurando così al 26esimo posto sui 33 Paesi Ocse.

Ciononostante ci sono sempre maggiori pressioni sulla spesa degli Enti Locali e delle Regioni; il piano nidi non è rifinanziato, così come è azzerato il Fondo nazionale per la non autosufficienza.

E' quindi con soddisfazione che Cna valuta il rifinanziamento, dopo due anni di interruzione, dell'articolo 9 della legge 53 del 2000, "con modifiche - spiega Lalla Golfarelli, responsabile divisione politiche sociali di Cna Emilia Romagna - che possono essere di aiuto anche per le imprenditrici, le lavoratrici autonome e le professioniste laddove consentono forme di sostituzione o di supporto anche a tempo parziale. Purtroppo non basterà una semplice richiesta, ma occorrerà un progetto e questo non semplifica e non rende "normali" queste scelte. E' un'ipotesi che interviene come una stampella a correggere il difficile accesso ai congedi da parte di chi intraprende. Basti pensare che i lavoratori autonomi padri non hanno il congedo parentale che le lavoratrici autonome madri possono chiedere di astenersi dal lavoro per 3 mesi entro il primo anno di età del bambino, con un'indennità corrisposta dall'Inps limitatamente al 30% della retribuzione convenzionale, solo in caso di effettiva interruzione dell'attività lavorativa, che deve essere attestata dall'interessata mediante dichiarazione di responsabilità. Ma per le imprenditrici un'interruzione totale è quasi sempre impossibile e la copertura è drammaticamente bassa: il nuovo avviso ha contenuti utili che consentono di avere "un aiuto" in due differenti forme anche a tempo parziale, anche se la scelta del congedo a tempo parziale non prevede alcuna integrazione al reddito".

Alle evidenti carenze in materia di integrazione al reddito per congedo, cerca di supplire in Emilia Romagna il regolamento di Eber, l'Ente bilaterale dell'artigianato della regione, con



### Video



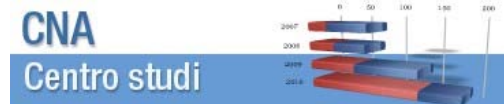
interventi di sostegno al reddito per le lavoratrici delle imprese iscritte all'Ente che vanno in congedo facoltativo e di un'indennità aggiuntiva per le imprenditrici e le socie che vanno in maternità. "Si tratta di una scelta importante, coraggiosa e unica nel panorama nazionale. Questa opportunità – continua Golfarelli - può diventare, infatti, una buona pratica da replicare, così come le possibilità previste con l'avviso ex art. 9 legge 53 nelle scadenze previste per luglio e ottobre, devono diventare certezze, routine, non difficili esercizi".

Nel Programma di azioni per l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro, il Governo e le Regioni hanno concordato su due punti: 1) sul fatto che occorra una azione sinergica, a tutti i livelli, tra le iniziative legislative, le politiche sociali e quelle contrattuali a sostegno della conciliazione, ricercando e implementando soluzioni innovative, tanto di tipo normativo che organizzativo, che possano agevolare la cura dei bambini e degli anziani, anche al fine di contribuire alla realizzazione di contesti lavorativi tali da agevolare una migliore conciliazione delle responsabilità lavorative e di quelle familiari per le donne e gli uomini; 2) che il miglior bilanciamento possibile del tempo lavorativo e del tempo familiare o di cura è un contributo importante per un benessere durevole, per una crescita economica sostenibile e per la coesione sociale. "Si tratta di obiettivi giusti – commenta Benedetta Rasponi Presidente Cna Impresa Donna Emilia Romagna - ma è necessario che le tante donne e i tanti uomini che lavorano e producono ricchezza in qualità di imprenditori e imprenditrici siano una cifra di queste politiche e non confinate ai margini. Come Cna non vogliamo lasciare nulla di intentato a partire dalla massima diffusione delle opportunità che già ci sono per proseguire misurandoci sempre meglio con i servizi alle persone."

Per approfondire il tema della conciliazione per chi intraprende, si terrà giovedì 7 luglio a Bologna (ore 10 - Viale Aldo Moro 22) un seminario organizzato da Cna. Interverranno: Francesca Pelaia, dirigente del servizio interventi per la conciliazione del dipartimento politiche per la famiglia; Palma Costi, vicepresidente commissione attività produttive della Regione Emilia-Romagna, Paolo Preti, responsabile divisione politiche del lavoro Cna Emilia Romagna, Lalla Golfarelli, responsabile divisione politiche sociali Cna Emilia Romagna. Concluderà Benedetta Rasponi presidente Cna Impresa Donna Emilia Romagna.

Il futuro arriva un giorno alla volta. 40° anniversario Epasa

La nuova sede CNA a Buongiorno Regione (TGR Lazio)



CNA radio interviste MP3 audiofiles  
vai alla pagina >

CNA rassegna stampa

CNA Libri del mese

## Agenda • Eventi • Incontri CNA

« Luglio 2011 »

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

Vai al calendario

I VANTAGGI E' MEGLIO PRENDERSELI  
Vai al sito

R. E. T. E.  
IMPRESE ITALIA

### CNA sul web - Siti regionali

Seleziona...

### CNA sul web - Siti provinciali e comunali

Seleziona...



INOLTRE HANNO PARLATO DI NOI

**il 5 e 6 luglio 2011**

TG Telesanerno 20,30 – TG Telecentro ore 19,30

TG 7Gold ore 19,00 – TG Rete8 ore 20,00

TG NuovaRete 19,30



Emilia Romagna